

Chiamami Trentatrè

Nucleo emergenza caldo dell'Ausl

Con l'ondata di caldo dei giorni scorsi, sono state decine le persone, soprattutto anziane, che si sono rivolte agli ospedali della provincia per trovare assistenza, sia da veri e propri malori che per controlli cautelativi. Nonostante l'attenuazione del picco, le previsioni per i prossimi giorni annunciano temperature

massime sempre superiori ai 30 gradi e alle medie stagionali. Resta pertanto attivo il nucleo per l'emergenza caldo dell'Ausl di Rimini, al numero 0541 707305. Continua inoltre il servizio di monitoraggio dell'Ausl sulla popolazione a rischio, con un centinaio di telefonate al giorno.



I consigli della Farmacia Comunale n. 3

Informazione Pubblicitaria

Perché il solleone non sia un problema

Soprattutto gli anziani dovrebbero bere almeno due litri d'acqua al giorno, ma sono importanti anche l'alimentazione e l'abbigliamento di Lorella Barlaam

Estate, tempo di sole e caldo. Ma non per tutti l'innalzarsi della temperatura è sinonimo di benessere: calore e umidità sono un serio fattore di rischio per la popolazione anziana. Quali accorgimenti seguire negli anni d'argento per far sì che l'estate sia davvero una bella stagione? Lo chiediamo alla dott.ssa Laura Belli, direttrice della Farmacia Comunale n.3 in via Guadagnoli, vicino all'ospedale Infermi di Rimini.

Perché per l'anziano il caldo è un problema?

«A causa dei cambiamenti climatici degli ultimi anni anche in zone temperate come la nostra si verificano giorni torridi, in cui il calore percepito è aumentato dall'umidità. Se questo è un disagio per tutti, sono gli anziani a correre i rischi maggiori. Invecchiando infatti tutti gli apparati vanno incontro a un progressivo deterioramento, con ridotta capacità di adattarsi agli sbalzi di temperatura. A questo si aggiunge che la persona anziana spesso soffre di diverse patologie che dal caldo vengono peggiorate.»

Ce ne parla?

«D'estate si aggravano i problemi cardiovascolari importanti, e la vasodilatazione provocata dal caldo mette in crisi la vascolarizzazione periferica dell'anziano, il ritorno venoso si fa difficoltoso, le gambe diventano gonfie e pesanti. Se per le

patologie gravi è necessario il supporto del medico, per aiutare la circolazione serve riposare spesso tenendo le gambe un po' sollevate. In farmacia abbiamo appositi gel rinfrescanti per decongestionare le gambe e facilitare la circolazione. Altro fattore di rischio è la perdita di sali minerali dovuta al sudore, causa di scompensi nella pressione arteriosa nell'anziano. Da reintegrare con un adeguato apporto idrico; occorre bere circa 2 litri d'acqua al giorno, senza aspettare lo stimolo della sete. Noi misuriamo gratuitamente la pressione ai nostri utenti, specie se anziani, anche tutte le mattine; e se non va bene li inviamo dal medico curante.»

Altre patologie?

«Il caldo eccessivo rende difficoltosa la respirazione e aggrava enfisemi polmonari e bronchiti croniche. Inoltre la pelle dell'anziano è molto sottile e facile alle abrasioni, e si arrossa e macera facilmente per il sudore nelle pieghe cutanee. Occorre usare biancheria di fibre naturali, come il cotone. In farmacia abbiamo polveri all'ossido di zinco, che asciugano la pelle e leniscono lo sfregamento da contatto, prodotti ipoallergenici e senza profumo per l'igiene personale.»

Consigli per l'anziano?

«Innanzitutto un'alimentazione ricca di vitamine e sali minerali



Foto Migliorini

> Farmacia Comunale n.3

(frutta e verdura) con un equilibrato apporto di proteine - pesce e carni bianche - e carboidrati, moderando i lipidi. Come condimento, olio d'oliva. Non bisognerebbe uscire nelle ore calde, e se si soffre un po' di insonnia una passeggiata al fresco serale può aiutare. E' importante che a casa ci sia un ambiente adeguato, fresco e ben aerato, con un tasso d'umidità non troppo alto. Noi comunque siamo a disposizione per consigli e indicazioni sui rimedi che possono essere utili.»

Il progetto Circolando dell'Ausl

Prima di guidare meglio fare il test

"Guida sicuro con l'etilometro di prova" in numerosi locali notturni e durante eventi della riviera

Continua anche questa estate il progetto "Circolando", realizzato e portato avanti dal Servizio Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Rimini, e finalizzato alla sensibilizzazione sui rischi legati all'uso di alcol e droghe.

Operatori appositamente preparati saranno presenti presso numerosi locali/eventi con la disponibilità a fornire informazioni sulle conseguenze del consumo di sostanze, riferite agli aspetti di salute e di sicurezza stradale. Oltre alla possibilità di approfondimenti sul tema, sarà possibile sottoporsi all'etilometro, per verificare l'idoneità alla guida, "regolarsi" rispetto all'assunzione di alcol, passare la chiave dell'auto ad altri membri della "compagnia" o magari attendere, se si è al di sopra del limite legale. Insomma, un modo semplice ed efficace per aver cura della propria incolumità e di quella degli altri, evitando di mettersi al



volante quando proprio non è il caso. Senza contare che in questo modo si può essere certi di superare o meno i test anti-alcol e anti-droga che le forze dell'ordine effettuano lungo le strade. Dunque con la prova si mette al sicuro anche la patente.

Questo intervento, che si realizza grazie alla collaborazione ed alla sensibilità di molti gestori e di promotori di eventi, e che verrà effettuato anche durante il periodo invernale, ha in calendario questi prossimi interventi:

Hakuna Matata (Marano, Riccione): primo agosto, 15 agosto, 29 agosto.
Rockisland: 5 agosto, 19 agosto, 2 settembre.
Festa in Collina (Rio Grande): 31 luglio, 21 agosto.
Classic Club: 9 agosto, 23 agosto, 6 settembre.
Becky Bay di Igea Marina: 7 agosto, 28 agosto.
Calici di stelle(Santarcangelo): 9 e 10 agosto.

La Scienza Farmaceutica ha attraversato i secoli. Dagli antichi speziali ai moderni Farmacisti. Una sapienza antica che continua ancora oggi

nelle Farmacie Comunali ... assistenza e informazione

nelle Farmacie Comunali ... prevenzione e servizi sanitari

nelle Farmacie Comunali ... analisi semplici prezzi contenuti

nelle Farmacie Comunali ... dal pubblico e per il pubblico, sempre



Alliance Farmacie Comunali
AMFA S.p.A - Rimini

Farmacia Comunale N. 1 San Francesco
Via Michele Rosa 3 - Rimini tel. 0541 24414
Apertura dalle 8,00 alle 13,00 dalle 15,30 alle 20,00
Chiusura sabato e festivi

Farmacia Comunale N. 2
Via Covignano n. 154 g - Rimini tel. 0541 771446
Apertura dalle 8,30 alle 12,30 dalle 16,00 alle 20,00
Chiusura sabato e festivi

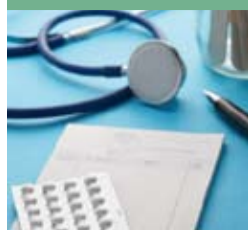
Farmacia Comunale N. 5
Via Flaminia n. 48 a - Rimini tel. 0541 382000
Apertura dalle 8,00 alle 13,00 dalle 15,30 alle 20,00
Chiusura sabato e festivi

Farmacia Comunale N. 3
Via Guadagnoli n. 46 - Rimini tel. 0541 386240
Apertura dalle 8,30 alle 12,30 dalle 16,00 alle 20,00
Chiusura sabato e festivi

Farmacia Comunale N. 6
Via Euterpe n. 2h - Rimini tel. 0541 778606
Servizio 12 ore dalle 8,00 alle 20,00
Escluso giovedì e festivi

Farmacia Comunale N. 4
Via Marechiese n. 135 - Rimini tel. 0541 773616
Apertura dalle 8,30 alle 13,00 dalle 15,30 alle 20,00
Chiusura sabato e festivi

Farmacia Comunale "San Biagio"
Via Saffi n. 64 - Misano Monte (Rimini) tel. 0541 602016
Apertura dalle 9,00 alle 12,30 dalle 16,30 alle 20,00
Il sabato dalle 9,00 alle 12,00
Chiusura sabato pomeriggio e festivi



Chiamami Trentatrè

Influenza, quattro casi non gravi nel riminese

Quattro ragazzi della provincia di Rimini tornati da Regno Unito la settimana scorsa sono risultati colpiti dall'influenza A H1N1. Si trattava di un ragazzo rientrante da Londra, due ragazze da una località del nord del Paese e di un'altra dal sud della Gran Bretagna. Per tutti e quattro i pazienti, aveva subito

fatto sapere l'Ausl, i sintomi erano in via di remissione e le loro condizioni non destavano preoccupazioni. Sono stati seguiti in isolamento domiciliare e i loro famigliari e le persone con cui hanno avuto recentemente contatti sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria.



Via Valturio 20A, 47900 Rimini
tel. 0541 785566 fax 0541 782377
www.poliambulatoriovalturio.it
info@poliambulatoriovalturio.it

Intervista al dott. Sergio Petrella, chirurgo otorinolaringoiatra

Informazione Pubblicitaria

Orecchio, naso e gola: un terzetto delicato

Sono tante le patologie che possono colpire questi organi fondamentali

di Lorella Barlaam

Il Dott. Sergio Petrella, specializzato in otorinolaringoiatria e patologia cervico-facciale presso l'Università di Ferrara e in audiologia presso l'Università di Firenze, da anni esercita la sua attività come chirurgo otorinolaringoiatra all'ospedale Infermi di Rimini, dove si occupa anche della chirurgia di tiroide, ghiandole salivari, laringe e collo. Svolge l'attività ambulatoriale presso il Poliambulatorio Valturio di Rimini.

Dott. Petrella, chi è l'otorinolaringoiatra?

«E' lo specialista che si occupa del trattamento medico e chirurgico delle malattie dell'orecchio, del naso, della gola e del collo. Interviene con lo pneumologo nella diagnosi e nella terapia delle apnee ostruttive del sonno, collabora con il chirurgo maxillo-facciale per i traumi dello scheletro facciale, con l'oculista per le patologie delle vie lacrimali e con il dermatologo per la patologie neoplastiche del volto. Interventiamo di frequente per deviazione del setto nasale, ipertrofia dei turbinati, asportazione in endoscopia dei polipi nasali, tonsillectomia e/o adenoidectomia. Ma ci occupiamo anche dei tumori che colpiscono la laringe, le ghiandole salivari, la tiroide, la lingua ed il cavo orale. Nei bambini gli interventi più consueti sono l'asportazione delle tonsille e/o delle adenoidi ed il drenaggio timpanico.»

Fumo, inquinamento e alcol, danni in aumento

Quali sono le patologie più frequenti?

«I sintomi per cui siamo consultati più spesso sono abbassamento della voce, dolore alla deglutizione, dolore e tumefazione al collo, difficoltà respiratoria nasale, infiammazioni ricorrenti delle tonsille, dell'orecchio, russamento o apnee notturne. I bambini hanno spesso patologie respiratorie croniche e infiammazioni ricorrenti delle prime vie respiratorie, con otite catarrale. Arrivano da noi quando nonostante le cure praticate dal pediatra continuano ad avere difficoltà nella respirazione nasale o dolore all'orecchio con diminuzione dell'udito. Gli adulti spesso hanno problemi alle prime vie respiratorie, con tonsilliti ricorrenti, difficoltà nasali e cefalea per infiammazione ai seni paranasali. Oggi a causa dell'inquinamento atmosferico ed acustico, per l'abuso del fumo e dell'alcol le patologie otorinolaringoiatriche sono in aumento. Ci sono poi disturbi non specificamente di nostra competenza, come il reflusso gastroesofageo, che può manifestarsi con sensazione di un corpo estraneo in gola, tosse, raucedine, anomalie del sonno ecc. e le otalgie riferite, dolori all'orecchio legati a patologie dentarie, dell'articolazione temporomandibolare e del cavo orale.»

I problemi otolaringoiatrici non si verificano solo d'inverno...

«Anzi. D'estate sono frequenti le ostruzioni del canale auricolare per tappo di cerume, le infezioni del condotto uditivo

esterno (otite esterna), l'otomicosi e le infezioni dell'orecchio medio. Spesso riscontriamo la perforazione da trauma della membrana timpanica, e non sempre si chiude spontaneamente: a volte è necessario un piccolo intervento.»

Come si manifesta l'otite?

«Con dolore da moderato ad acuto, senso di ostruzione, ipoacusia, acufeni, febbre.

La membrana timpanica può perforarsi, con fuoriuscita di materiale purulento (otorrea), che talvolta può essere l'unico sintomo. Per prevenire le otiti bisogna evitare le malattie da raffreddamento e le infezioni delle alte vie respiratorie. In caso di diminuzione dell'udito controlliamo con l'otoscopio il canale uditivo, per escludere il "tappo di cerume". Il cerume è il prodotto della secrezione delle ghiandole ceruminose e sebacee del condotto uditivo esterno, ha funzione lubrificante e antibatterica, ma molte volte per l'uso improprio del cotton-fioc, un eccesso di produzione o se si lavora in ambienti polverosi se ne determina un accumulo che ostruisce il canale auricolare: si sente meno bene (ipoacusia) e si sentono le orecchie come otturate.

Il primo intervento nelle otiti e nelle patologie del naso e della gola spetta comunque al medico di famiglia; se la sintomatologia non si risolve chiederà lui una consulenza specialistica. La visita clinica si svolge attraverso l'anamnesi, l'ispezione, la palpazione e l'esame diretto di naso, orecchio, cavo orale, orofaringe, laringe mediante strumenti tradizionali e/o a fibre ottiche. Se si sospetta un tumore, l'indagine risolutiva è la biopsia. In caso di sordità si esegue un esame audiometrico.»

Un guaio

tipicamente estivo:

l'eccesso di aria condizionata

Un piccolo prontuario dei problemi più frequenti in estate...

«Per liberare il condotto uditivo ostruito dal "tappo di cerume" lo si ammorbidisce con l'uso di gocce oleose per qualche giorno e poi si esegue un lavaggio auricolare, con acqua tiepida a 37° ma solo se il paziente non ha infiammazioni o perforazione del timpano. Molto diffusa è anche l'otite esterna, che interessa la cute del condotto uditivo che infiammandosi per contaminazione batterica si gonfia e si arrossa causando dolore intenso, ostruzione del condotto e febbre. Può essere trattata in forma iniziale con instillazione di gocce antibiotiche e cortisoniche, ma non va sottovalutata, soprattutto in soggetti diabetici e con decadimento fisico.

D'estate aumentano anche le patologie respiratorie legate all'uso smodato dell'aria condizionata, con bruschi sbalzi di temperatura. Un altro problema frequente è l'epistassi, cioè



> dott. Sergio Petrella

l'improvvisa perdita di sangue dal naso, dovuta a fragilità dei capillari per microtraumi del setto nasale, traumi nasali o facciali, secchezza nasale da aria condizionata, infiammazioni rino-sinusal, ipertensione arteriosa, tumori del naso e dei seni paranasali. E' comune nei bambini, e spesso per interromperla basta comprimere le pinne nasali, o inserire nella narice un batuffolo di cotone imbevuto d'acqua ossigenata. Se l'epistassi è frequente occorre eseguire gli esami ematologici di routine. Negli adulti è importante controllare la pressione arteriosa.»

Riassumendo: occorre consultare lo specialista...

«...quando i problemi respiratori nasali sono causa di OSAS, cefalea, difficoltà respiratoria nasale, infiammazioni del cavo orale e delle tonsille, dolore nella deglutizione, abbassamento di voce, tumefazioni al collo, dolore all'orecchio e ipoacusia. Il consiglio è sempre quello di rivolgersi in prima istanza al medico di famiglia o al pediatra che valuteranno se consultare lo specialista. Per quanto riguarda la prevenzione, non fumare e bere alcolici con moderazione è il primo presidio, poi prevenire i raffreddamenti evitando i passaggi bruschi dal caldo al freddo.»

VISITE SPECIALISTICHE:

• ECOGRAFIE OSTETRICHE:

genetiche con bi test
morfologiche
ecografo 4d

• ECOGRAFIE GINECOLOGICHE

con sonda transvaginale
• ECODOPPLER VASCOLARE
(aorta - carotidi - femorali)

• ECODOPPLER VENOSO

arti inferiori

• ECOGRAFIE:

internistiche - tessuti molli
tendinee - articolari

• DENSITOMETRIA OSSEA TOTAL BODY

• STUDIO COMPOSIZIONE CORPOREA
(massa magra, massa grassa)

con densitometro lunar

• HOLTER PRESSORIO

• HOLTER CARDIACO

• TEST ERGOMETRICO MASSIMALE

• ECOCARDIO + DOPPLER

• VISITE PER MEDICINA DEL LAVORO

• CHECK UP PERSONALIZZATI:

1° LIVELLO

2° LIVELLO

• PUNTO PRELIEVO

per analisi chimico cliniche

• FLEBOCLISI ENDOVENOSE

visite per rinnovo patenti:

auto, moto, nautiche, licenza di caccia

www.poliambulatoriovalturio.it - info@poliambulatoriovalturio.it



Via Valturio 20A, 47900 Rimini
tel. 0541 785566 fax 0541 782377

